



All'ATP di Modena presso l'U.S.R. di Emilia Romagna
Settore Scuola secondaria I° grado

Al MIUR – Ufficio del Ministro viale Trastevere Direzione
Informatizzazione

OGGETTO: Reclamo avverso mancato trasferimento su **AMBITI** della provincia di Modena - REGIONE Emilia Romagna e tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL/2007.

- 1) L'istante **MARINA CICCARELLI**, nata a Napoli l'8.9.1965 (CF :CCCMRN65P48F839J), residente a Modena, abilitata all'insegnamento per la classe di concorso A032, è stata assunta con contratto di lavoro a tempo indeterminato del 1 settembre 2015 (decorrenza giuridica) e da ultimo ha preso servizio presso l'Istituto Comprensivo 'Sassuolo 2' l'1 luglio 2016, dopo aver prestato servizio presso l'IC di Castelvetro sino al 30 giugno.
- 2) Con ordinanza n. 241 del 08 aprile 2016 emanato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca, è stata disciplinata la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'anno scolastico 2016/2017.
- 3) L'art. 3 della suddetta ordinanza ha previsto che: *" Le domande debbono contenere le seguenti indicazioni: generalità dell'interessato; il comune e la scuola di titolarità, la scuola o l'ufficio presso il quale il richiedente presta servizio per comando, assegnazione provvisoria o utilizzazione nel corrente anno scolastico; per i docenti delle scuole o istituto di istruzione secondaria la classe di concorso di titolarità. Nell'apposita sezione del modulo domanda debbono essere elencati i documenti allegati"; comma 8" I docenti ed il personale ATA devono redigere le domande sia di trasferimento che di passaggio in conformità alle indicazioni e ai modelli contenuti nelle apposite sezioni del portale delle ISTANZE ON LINE e del sito Miur nell'apposita sezione Mobilità 16/17".*
- 4) Il successivo comma 16 della medesima norma ha previsto: *" Le domande devono essere corredate dalla documentazione attestante il possesso dei titoli per l'attribuzione dei punteggi previsti dalle tabelle di valutazione allegata al contratto sulla mobilità del personale della scuola, nonché da ogni altra certificazione richiesta dallo stesso contratto o dalla presente ordinanza"*
- 5) La sig.ra Marina Cicarelli ha presentato domanda di trasferimento, al fine dell'assegnazione della sede, per l'anno scolastico 2016/2017, presso l'Ambito Territoriale della Provincia di Modena allegando tutta la documentazione necessaria relativa ai titoli in suo possesso;
- 6) L'istante ha altresì provveduto a compilare, ai sensi di quanto disposto dalla ordinanza ministeriale sopra richiamata, l'elenco delle preferenze nel seguente ordine:

1. Ambito Territoriale di Modena – 009 Emilia Romagna;

MIUR	
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI MODENA	
DATA	11 AGO. 2016
Prot.	8982
TIT.	C CLASSE 1

2. Ambito Territoriale di Modena – 010 Emilia Romagna;

3. Si allega copia della lettera di notifica con l'elenco completo degli ambiti selezionati

7) In seguito alla pubblicazione dell'elenco delle operazioni di mobilità per l'a.s. 2016/2017, pubblicato sul sito dell'Ambito Territoriale della Provincia di Modena presso l'Ufficio Scolastico Regionale di Emilia Romagna in data 4 agosto 2016, l'istante ha appreso che:

a) l'aspirante Tropeano Giuseppe, nato il 9/11/1961, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito Emilia Romagna 010 – Carpi/Mirandola/Castelfranco con punti 27 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta (punteggio base 30; punti 36 per il comune di ricongiungimento/Modena) e senza avvalersi di alcuna precedenza;

b) l'aspirante Madeo Loredana, nata il 20/04/1967, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito Emilia Romagna 010 – Carpi/Mirandola/Castelfranco con punti 20 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta (punteggio base 30; punti 36 per il comune di ricongiungimento/Modena) e senza avvalersi di alcuna precedenza.

c) la scrivente è stata pertanto assegnata erroneamente all'ambito Emilia Romagna 006 mentre le sarebbe spettato l'Ambito Emilia Romagna 010 – Carpi/Mirandola/Castelfranco in virtù del punteggio base 30 (punti 36 per il comune di ricongiungimento/Modena).

Si segnala inoltre che nel primo ambito scelto dalla sottoscritta, Emilia Romagna 009 – Comune di Modena, risultano ancora posti disponibili nella classe di concorso di appartenenza, A032.

8) Tale modus operandi risulta illegittimo per i seguenti motivi

IN DIRITTO

VIOLAZIONE ERRONEA E FALSA APPLICAZIONE DELLA L. 241 DEL 1990 E SS. MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI. VIOLAZIONE ART. 97 COSTITUZIONE.

L'Amministrazione non ha fornito alcuna motivazione in merito alla errata attribuzione del punteggio nonostante la sottoscritta avesse inoltrato nei termini tutta la documentazione necessaria seguendo le istruzioni prescritte dall'ordinanza ministeriale n. 241 del 2016.

La motivazione del provvedimento amministrativo costituisce, ai sensi dell'art. 3, l. 7 agosto 1990, n. 241, il presupposto, il fondamento, il baricentro e l'essenza stessa del legittimo esercizio del potere amministrativo e, per questo, un presidio di legalità sostanziale insostituibile, nemmeno mediante il ragionamento ipotetico che fa salvo, ai

sensi dell'art. 21-octies comma 2, cit. 1. n. 241 del 1990, il provvedimento affetto dai c.d. vizi non invalidanti; in effetti il principio della necessaria motivazione degli atti amministrativi non è altro che il precipitato dei più generali principi di buona amministrazione, correttezza e trasparenza, cui la Pubblica amministrazione deve uniformare la sua azione e rispetto ai quali sorge per il privato la legittima aspettativa a conoscere il contenuto e le ragioni giustificative del provvedimento incidente sui suoi interessi, anche al fine di poter esercitare efficacemente le prerogative di difesa innanzi all'autorità giurisdizionale (vedi sentenza n. 560 del 06 aprile 2016 – TAR Lecce).

Anche il TAR del Lazio ha attribuito rilevanza al principio sopra richiamato evidenziando che “La motivazione del provvedimento amministrativo consiste nella enunciazione delle ragioni di fatto e nell'individuazione delle relative norme di diritto che ne hanno giustificato il contenuto, ed è finalizzata a consentire al destinatario del provvedimento la ricostruzione dell' iter logico - giuridico che ha determinato la volontà dell'Amministrazione consacrata nella determinazione a suo carico adottata. La motivazione degli atti amministrativi costituisce uno strumento di verifica del rispetto dei limiti della discrezionalità allo scopo di far conoscere agli interessati le ragioni che impongono la restrizione delle rispettive sfere giuridiche o che ne impediscono l'ampliamento, e di consentire il sindacato di legittimità sia da parte del giudice amministrativo che eventualmente degli organi di controllo, atteso che il disposto di cui all'art. 3, l. n. 241 del 1990, secondo cui ogni provvedimento amministrativo deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che determinano la decisione dell'Amministrazione. All'osservanza dell'obbligo di motivazione va attribuito un rilievo preliminare e procedimentale nel rispetto del generale principio di buona amministrazione, correttezza e trasparenza, positivizzato dall'art. 3, l. 7 agosto 1990 n. 241 rispetto al quale sorge per il privato una legittima aspettativa a conoscere il contenuto e i motivi del provvedimento riguardante la sua richiesta” (sentenza n. T.A.R. Roma (Lazio) sez. II 02 settembre 2015 n. 11012).

..ooOoo..

Alla luce di quanto sopra premesso, la sottoscritta presenta, ai sensi dell'art. 17 C. 2 DEL Ccnl sulla mobilità 8 aprile 2016 e ai sensi dell'art. 135 del CCNL/2007, formale

RICHIESTA DI CONCILIAZIONE

Avverso il provvedimento di mobilità ricevuto e pubblicato da codesti uffici in data 29.07.2016 e

CHIEDE

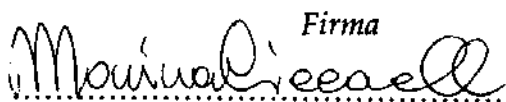
La rettifica del provvedimento con la modifica della sede di destinazione nel rispetto dell'ordine di preferenze espresso nella domanda di mobilità per l'anno scolastico 2016/17, nonché nel rispetto del diritto del punteggio regolarmente acquisito.

Con avvertenza

che in difetto di modifica, da parte di codesti uffici, della procedura di mobilità erroneamente disposta, la sottoscritta sarà costretta ad adire l'autorità giudiziaria, anche in via d'urgenza, al fine di ottenere la tutela dei propri diritti, nonché il risarcimento di tutti i danni patiti e patendi.

Luogo e data

Modena, 6.8.2016

Firma
.....

..

Recapiti:

cicarellimarina@gmail.com

marina.cicarelli@istruzione.it

marinaciccarelli@pec.it

cell 3200147202

(Si allega copia della domanda validata e la comunicazione dell'esito della mobilità).

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE : MODENA

OGGETTO : DOMANDA DI MOBILITA' TERRITORIALE PER ASSEGNAZIONE AMBITO A LIVELLO NAZIONALE

AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA DOMANDA IN OGGETTO DA LEI PRESENTATA VERRANNO PRESI IN CONSIDERAZIONE I SEGUENTI DATI:

DATI ANAGRAFICI E DI TITOLARITA'

Cognome	CICCARELLI
Nome	MARINA
Sesso	F
Codice Fiscale	CCCMRN65P48F839J
Data di nascita	08/09/1965
Comune di Nascita	F839
Provincia	NA
Provincia di titolarità	MODENA
Classe di concorso o Tipo posto	A032 - EDUCAZIONE MUSICALE NELLA SCUOLA MEDIA

PUNTEGGIO

Punteggio Base	30.0
Punteggio aggiuntivo su sostegno	0.0
Punteggio aggiuntivo per il comune rincongiungimento	6.0
Punteggio aggiuntivo per il comune assistenza figlio	0.0

DOCUMENTI ALLEGATI

- 1 DICHIARAZIONE PERSONALE
- 2 allegato d servizi

ANZIANITA'

Numero complessivo di anni di servizio effettivamente prestati dopo la decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di appartenenza (lettere A e A1) 0

Numero di anni derivanti da retroattività giuridica della nomina non coperti da effettivo servizio (lettere B e B2, nota 4) ovvero servizio prestato nel ruolo del personale educativo e/o derivante da servizio prestato come insegnante tecnico pretico o nel ruolo della scuola dell'infanzia o negli istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado

Numero complessivo di anni di servizio pre-ruolo (lettere B e B2) 8

Numero di anni di servizio prestati in scuole speciali o ad indirizzo didattico differenziato o su classi differenziali o su posti di sostegno	RUOLO	
	ALTRORUOLO	
	PRERUOLO	0

Numero di anni di servizio di ruolo (almeno 3 anni) prestati senza soluzione di continuità nel circolo/istituto di titolarità (lettera C)

Punteggio aggiuntivo (lettera D) SI

ESIGENZE DI FAMIGLIA

Comune di ricongiungimento per il trasferimento (lettera A) F257

Comune dove possono essere assistiti i figli minorati, tossicodipendenti, etc. (lettera D)

Numero dei figli che non abbiano compiuto sei anni di età (lettera B)

Numero dei figli di età superiore ai sei anni, ma non superiore ai diciotto o che si trovino nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro (lettera C) 1

TITOLI GENERALI

Idoneità conseguita a seguito di superamento di un pubblico concorso ordinario per esami e titoli, per l'accesso al ruolo di appartenenza o a ruoli di livello pari o superiore a quello di appartenenza (lettera A)	SI	NO
Numero di diplomi di specializzazione conseguiti in corsi post-laurea (mobilità territoriale lettera B, mobilità professionale lettera C)		0
Numero di diplomi universitari conseguiti oltre il titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo (mobilità territoriale lettera C, mobilità professionale lettera D)		
Numero di corsi di perfezionamento e/o master di durata non inferiore ad un anno (mobilità territoriale lettera D, mobilità professionale lettera E)		3
Numero di diplomi di laurea conseguiti oltre al titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo (mobilità territoriale lettera E, mobilità professionale lettera F)		
Conseguimento del dottorato di ricerca (mobilità territoriale lettera F, mobilità professionale lettera G)	SI	NO
Numero di partecipazioni agli esami di stato (mobilità territoriale lettera H, mobilità professionale lettera I)		
Corso di Perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera	con certificazione di Livello C1 del QCER	SI NO
	senza certificazione di Livello C1 del QCER	SI NO

PRECEDENZA

Provincia per la quale il docente usufruisce della precedenza prevista dall'art. 21 della L. 104/92?

Il docente usufruisce della precedenza prevista per gli aventi necessità di cure a carattere continuativo?

SI

Provincia per la quale il docente usufruisce della precedenza prevista dall'art. 33, comma 6, della L. 104/92?

Provincia per la quale il docente usufruisce della precedenza prevista dall' art. 33, commi 5 e 7 L.104/92 (nei limiti previsti dall'art.13, comma 1, punto V del contratto mobilità)?

Assistito per il quale il docente usufruisce della precedenza prevista dall' art. 33, commi 5 e 7 L.104/92 (nei limiti previsti dall'art.13, comma 1, punto V del contratto mobilità) (Per il trasf. provinciale coniuge/genitore)

Provincia per la quale il docente usufruisce della precedenza prevista per i coniugi conviventi del personale militare o che percepisce indennità di pubblica sicurezza? (art. 13, comma 1, punto VI, contratto mobilità)

Provincia per la quale il docente usufruisce della precedenza prevista dall'art. 18 della L. 3/8/99 n. 265? (art. 13, comma 1, punto VII, contratto mobilità)

Il docente usufruisce della precedenza prevista per gli utilizzati presso strutture ospedaliere? (art. 29 del contratto mobilità).

SI

Il docente usufruisce della precedenza prevista per gli utilizzati presso strutture carcerarie? (art. 29 del contratto mobilità).

SI

Il docente usufruisce della precedenza prevista per l'accesso ai corsi per l'istruzione e la formazione dell'età adulta ? (art. 30 del contratto mobilità).

SI

POSTO SPECIALE O DI SOSTEGNO

Ordine di gradimento per le tipologie indicate ai fini del trasferimento (contratto mobilità, art. 28, comma 9)

SOSTEGNO
PSICOFISICO
SOSTEGNO UDITO

SOSTEGNO VISTA

Tipo posto da considerare per il trasferimento

Solo posto comune

SCUOLE SPECIALI

Disponibilità all'insegnamento presso una scuola ospedaliera	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
Disponibilità all'insegnamento presso una scuola carceraria	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
Disponibilità all'istruzione per gli adulti o all'insegnamento su scuole serale	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
Disponibilità all'insegnamento su lingua slovena (solo per docenti in possesso della specializzazione)	SI	<input checked="" type="checkbox"/>

PREFERENZE TERRITORIALI

AMBITI

NUMERO D'ORDINE	AMBITO
1	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0009
2	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0010
3	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0018
4	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0001
5	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0002
6	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0012
7	LOMBARDIA AMBITO 0019
8	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0005
9	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0006

PROVINCE

NUMERO D'ORDINE	SIGLA PROVINCIA	AMBITO DI PARTENZA
10	MO	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0009

NEL CASO DOVESSE RISCOVRARE UNA EVENTUALE DIFFERENZA CON I DATI A SUA CONOSCENZA, LA PREGHIAMO DI DARNE COMUNICAZIONE ENTRO DIECI GIORNI DALLA RICEZIONE DELLA PRESENTE E COMUNQUE NON OLTRE IL TERMINE ULTIMO PREVISTO PER LA COMUNICAZIONE A SIDI DELLE DOMANDE DI MOBILITÀ PER IL CORRISPONDENTE ORDINE DI SCUOLA E PER IL CORRISPETTIVO MOVIMENTO (COMMA 2 ART.5).